



agenzia stampa elettronica agroalimentare (c.a.s.e.a.)

SOMMARIO

Anno 22° - n° 41 15 ottobre 2023

1.1 EDITORIALE

"Il diavolo fa le pentole ... e anche i coperchi" - La morsa mortale.

3.1 LATTIERO CASEARIO

Lattiero Caseario: "E' ancora il burro a crescere e parzialmente il latte"

4.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. Come se non bastasse anche il medio oriente si infiamma.

5.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. Doppio concomitante appuntamento transoceanico di "borsa".

6.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. Tutto cresce dopo l'USDA.

7.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. Tendenze

8.1 MACCHINE

Sicurezza ed Efficacia con la Nobili ANTIST

9.1 AMBIENTE ACQUA

Distretto del fiume Po: in arrivo pioggia e calo termico, buona la disponibilità idrica

9.2 POMODORO

Pomodoro, conclusa la campagna 2022 nel Nord Italia: buona la produzione, rese ad ettaro sopra la media e qualità elevata

10.1 CAMMINI

Pavia, Crossroads of Europe

11.1 BONIFICA CENTRALE

Consorzio Bonifica Emilia Centrale, i risultati delle consultazioni

12.1 PROMOZIONI partners

(per seguire gli argomenti correlati [clicca QUI](#))

Editoriale

"Il diavolo fa le pentole ... e anche i coperchi" - La morsa mortale.



Nuovi martiri all'orizzonte. Dopo gli israeliani massacrati dai soldati di Hamas, che non hanno risparmiato nemmeno i neonati, gli anziani e i disabili, la ritorsione di Israele decuplicherà le vittime e questa sarà la volta di palestinesi, innocenti e i sopravvissuti...

Di Lambert "Daemon" Glue - Ducatus Parmae 15 Ottobre 2023 - ... I palestinesi che sopravviveranno alla controffensiva israeliana passeranno dalla parte di Hamas incrementando l'odio verso gli ebrei e l'occidente in generale.

Così facendo non si riuscirà mai più a uscire da questa spirale d'odio che avvelena il medio oriente da settanta anni. Territori palestinesi che ancora non hanno avuto il riconoscimento giuridico di Stato ma ancora sottoposti al controllo degli israeliani.

Infatti, come scrive il professor [Daniele Trabucco](#), "nonostante gli accordi intercorsi e conclusi tra Israele e l'Autorità nazionale palestinese per il graduale passaggio dei territori occupati sotto il controllo dell'ex OLP (oggi Autorità palestinese) e nonostante le frequenti interruzioni del processo di pace, non siamo in presenza di Trattati internazionali, ma di accordi analoghi a quelli firmati dalle Potenze coloniali con i rappresentanti delle popolazioni locali, propri dell'epoca della decolonizzazione, al fine di garantire il processo di indipendenza.



Infatti, non solo non sono mai stati registrati presso il Segretariato generale delle Nazioni Unite, ma tanto il territorio di Gaza, quanto la stessa Cisgiordania sono presidiate dalle forze militari israeliane.

In questo modo, come ha osservato il prof. Benedetto Conforti (1930-2016), ai palestinesi "è lasciata una forma di autonomia più che di governo".

Seppure il processo di normalizzazione fosse lentissimo, le fondamenta erano gettate e quanto è

accaduto lo scorso 7 ottobre rischia di incendiare ancor più l'area ridando forza all'orgoglio islamista riproponendo le basi per la lotta contro l'occidente.



Un primo segnale si è manifestato venerdì 13 ottobre nel nord della [Francia](#) con l'assalto all'arma bianca a una scuola e il conseguente decesso di un insegnante sotto la mannaia di "Allah Akbar".

Oltre mille israeliani assassinati dai "nuovi tagliagole" oltre a circa 150 ostaggi prelevati e portati nei sotterranei di Gaza, 1,700 i palestinesi assassinati (dato riferito a venerdì 13 ottobre) dalla pioggia di bombe israeliane, ancor prima dell'assalto finale via terra, che dovrebbe consumarsi dopo l'evacuazione dei civili palestinesi che peraltro non sanno dove sfollare visto che l'Egitto non ha certamente spalancato i confini, è questo il conto impressionante di pochi giorni di guerra e non è ancora nulla.



Un massacro per vendicare un massacro. Una carneficina oscena e comunque ancora gli Imam, compreso quello di Milano che ha preso le difese di Hamas a spada tratta, invece di negoziare la pace alimentano l'odio.

I bambini palestinesi non sono diversi da quelli israeliani e le loro morti sono la loro morte dell'umanità!

Il mediterraneo inizia a infiammarsi come e forse di più della "primavera araba" che portò al sorgere dell'ISIS. La guerra in Ucraina ha aperto, molto probabilmente, delle falle sul controllo delle questioni arabe e mediorientali oltre al dubbio che, come avevamo già scritto nello scorso agosto, il [70% delle armi inviate dagli americani](#) sul teatro di guerra ucraino, erano sparite dai radar della tracciabilità dei servizi segreti statunitensi, potrebbero, questo fiume di armi, essere state cedute al terrorismo internazionale. Un sospetto che inizia a prendere concretezza almeno dopo la segnalazione che i guerriglieri di Hamas, oltre a essere ben addestrati, utilizzavano armamenti nuovi.

Non vorremmo infine, che tra le varie congetture probabili, nella ennesima destabilizzazione dell'area, ci fosse lo zampino di qualche superpotenza, magari a stele e strisce, che si è così prontamente impegnata nella mediazione di una pace trasferendo sullo scenario del conflitto i suoi mediatori con ben **due portaerei** e il loro seguito di navi di scorta, nel giro di poche ore. Infatti dopo l'invio a sostegno di Israele del gruppo portaerei della Uss **Gerald R. Ford**, gli Stati Uniti ha trasferito nel Mediterraneo anche la Uss **Eisenhower** che consentirà a Washington la continua partecipazione allo schieramento di deterrenza stabilito dopo l'invasione russa dell'Ucraina, permettendole al contempo di assicurare la sua vicinanza all'alleato israeliano.

Lo scenario geopolitico si complica e si infiamma. Da un lato Israele con i suoi partner NATO, anche se il paese della stella di David non fa parte della alleanza atlantica, e dall'altra l'IRAN (che possiede la bomba atomica), i gruppi armati degli **Hezbollah** libanesi, dei gruppi terroristici della Cisgiordania oltre ovviamente al gruppo di Hamas che comunque possono contare su gran parte del mondo arabo.

Da non sottovalutare anche tutte quelle **cellule dormienti** ex ISIS che si sospetta possano essere distribuite sul territorio europeo e pronte a scatenare il caos in ogni dove.



Difficile immaginare come andrà a finire, certamente male! Male per i palestinesi, male per altri israeliani che saranno nuovamente e violentemente colpiti e male per le capitali europee che torneranno a soffrire il terrorismo islamista. Male per il conflitto in Ucraina che verrà abbandonato a sé stesso e la Pace sarà, forse, garantita da una opzione esclusivamente militare.

... l'Europa cadrà nella più grave crisi economica e sociale dai tempi dei due conflitti mondiali dello scorso secolo.

E per l'Italia?

L'Oracolo segnala il rischio di "conflitto civile" se continuerà questo clima da tifosi di stadio, dove si contrappongono gli uni contro gli altri anche su questioni irrilevanti.

Il rischio che sia in atto l'esecuzione di un progetto diabolico e inumano si conferma giorno dopo giorno.

Non disuniamoci anzi troviamo, sui due fronti contrapposti, alcuni punti di condivisione per portarci fuori dalla melma e dalla nebbia demagogica che altera gli orizzonti visivi e i rumori.

Richiamiamo l'intelligenza e la fiducia per opporci al piano diabolico di cui siamo divenuti pedine "da mangiare".

Link:

<https://www.gazzettadellemilia.it/politica>

[https://www.tgcom24.mediaset.it/mondo/francia-uccide-insegnante-in-liceo-al-grido-di-allah-akbar-](https://www.tgcom24.mediaset.it/mondo/francia-uccide-insegnante-in-liceo-al-grido-di-allah-akbar-71274147-202302k.shtml)

[_71274147-202302k.shtml](https://www.tgcom24.mediaset.it/mondo/francia-uccide-insegnante-in-liceo-al-grido-di-allah-akbar-71274147-202302k.shtml)

<https://www.gazzettadellemilia.it/politica/item/43384-%E2%80%9Cdentro-la-costituzione%E2%80%9D-lo-status-giuridico-della-palestina>

<https://www.gazzettadellemilia.it/politica/item/38825-sospetti-e-dispetti-il-rischio-terrorismo-internazionale>

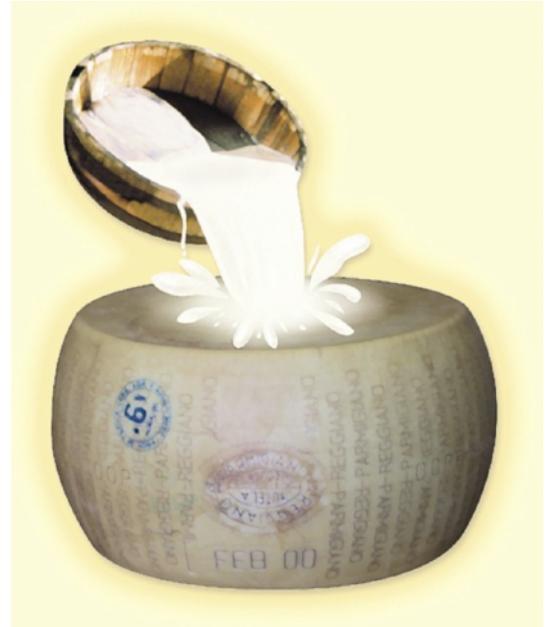


LATTIERO CASEARIO

Lattiero Caseario: "E' ancora il burro a crescere e parzialmente il latte"

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XL e XLI settimana 2023 "DOP stabili e crema e latte e burro in risalita". - (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma).

(Virgilio - CLAL)



Lattiero Caseario

News Lattiero Caseario - n° 32 40° e 41° settimana - 09 ottobre 2023

Lattiero Caseario: "E' ancora il burro a crescere e parzialmente il latte"

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XL e XLI settimana 2023 "DOP stabili e crema e latte e burro in risalita". - (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma).



di Redazione Parma, 9 ottobre 2023 -

LATTE SPOT - A Milano i listini continuano a salire seppure più lentamente. A Verona i prezzi sono in crescita tranne l'intero estero pastorizzato. Il latte Bio milanese si è stabilizzato.

VR (9/10/2023) MI (9/10/2023)

Latte crudo spot Nazionale	56,19	57,22 (+)	54,13	55,67 (+)
Latte Intero pastorizzato estero	52,58	53,61 (=)	50,52	52,07 (=)
Latte scremato pastorizzato estero	31,05	32,09 (+)	30,02	31,57 (+)
Latte spot BIO nazionale			60,83	62,38 (=)



Borsa di Milano (9/10/2023)

BURRO CEE: 4,55 Kg. (+)
 BURRO CENTRIFUGA: 4,60 €/Kg. (+)
 BURRO PASTORIZZATO: 2,90 €/Kg. (+)
 BURRO ZANGOLATO: 2,70 €/Kg. (+)
 CREMA A USO ALIMENTARE (40%omg): 2,64 €/Kg. (+)
 MARGARINA settembre 2023: 1,45 - 1,55 €/kg (-)

Borsa di Verona (9/10/2023) (+)

PANNA CENTRIFUGA A USO ALIMENTARE: 2,60 2,70 €/Kg.

Borsa di Parma 6 ottobre 2023 (+)

BURRO ZANGOLATO: 2,25 €/Kg.

Borsa di Reggio Emilia 3 ottobre 2023 (+)

BURRO ZANGOLATO: 2,25 - 2,25 €/kg.

GRANA PADANO - Milano (9/10/2023) - Il Grana Padano segna ancora neutralità.

- Grana Padano 9 mesi di stagionatura e oltre: 8,65 - 8,80 €/Kg. (=)

- Grana Padano 16 mesi di stagionatura e oltre: 9,80 - 10,15 €/Kg. (=)

- Grana Padano Riserva 20 mesi di stagionatura e oltre: 10,30 - 10,45 €/Kg. (=)

- Fuori sale 60-90 gg: 7,45 - 7,50 €/Kg. (=)

PARMIGIANO REGGIANO - Parma 6 ottobre 2023 - A Parma, i prezzi questa settimana sono stabili. Anche Milano i prezzi restano invariati.

PARMA (6/10/2023) MILANO (9/10/2023)

-Parmigiano Reggiano 12 mesi di stagionatura e oltre: 9,75 - 9,95 €/Kg. (=) - 9,70 - 10,00 €/kg (=)

-Parmigiano Reggiano 15 mesi di stagionatura e oltre: 10,05 - 10,40 €/Kg. (=) -

-Parmigiano Reggiano 18 mesi di stagionatura e oltre: 10,65 - 11,25 €/Kg. (=) - 10,70 - 10,95 €/kg (=)

-Parmigiano Reggiano 24 mesi di stagionatura e oltre: 11,35 - 11,90 €/Kg. (=) - 11,35 - 11,90 €/kg (=)

-Parmigiano Reggiano 30 mesi di stagionatura e oltre: 12,10 - 12,85 €/Kg. (=) - 12,10 - 12,65 €/kg (=)



PECORINO ROMANO DOP - Milano 9 ottobre 2023 - A Milano il prezzo è stabile.

(9/10/2023)

-Pecorino Romano DOP 5 mesi di stagionatura e oltre: 12,85 - 13,15 €/Kg. (=)

(per accedere alle notizie sull'argomento clicca qui)

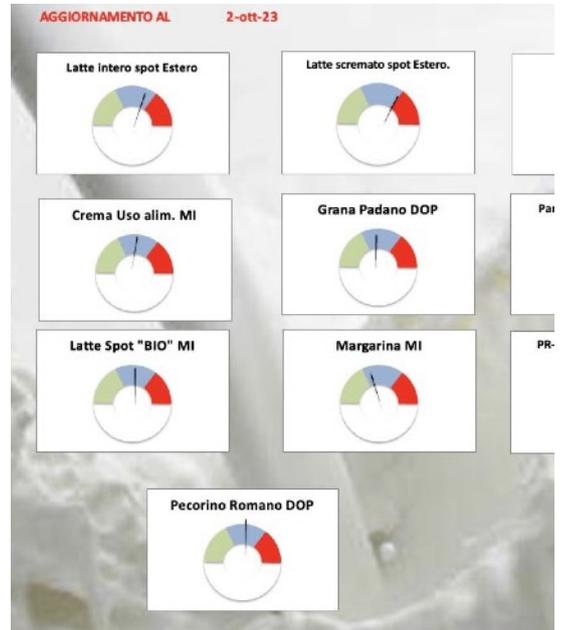
A SEGUIRE I DATI RIPORTATI DAGLI ULTIMI BOLLETTINI UFFICIALI PUBBLICATI

LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseari. TENDENZE

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XL e XLI settimana 2023 “ DOP stabili e crema e latte e burro in risalita”. - (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma).

- (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma)
- (Virgilio - CLAL)



Lattiero Caseario

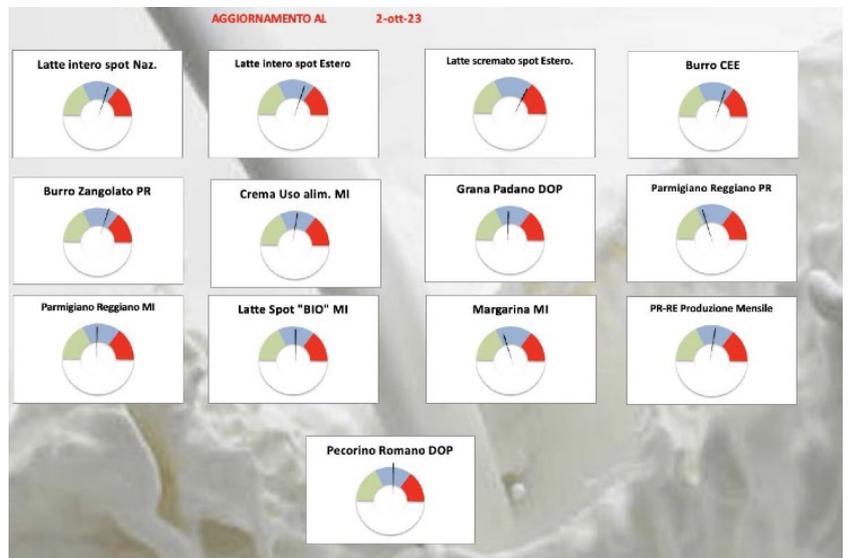
News Lattiero Caseario - n° 32 40° e 41° settimana - 09 ottobre 2023

Lattiero Caseario: “E’ ancora il burro a crescere e parzialmente il latte”
Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XL e XLI settimana 2023 “ DOP stabili e crema e latte e burro in risalita”. - (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma).

di Redazione Parma, 9 ottobre 2023 -
- (per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

#Filiera #Latte #DOP #formaggi
#food #madeinitaly #lattierocaseari
@theonlyparmesan @ClaudioGuidetti
@100MadeinItaly

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))



RIEPILOGO SETTIMANALE PREZZI
LATTIERO CASEARIO
N° 31 - settimana 39 e 40 2023 2 ottobre 2023

PARMIGIANO REGGIANO	29/09/23		22/09/23		02/10/23		25/09/23		Variazione			
	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max		
12 mesi e oltre	9,75	9,55	9,75	10,00	0,00	0,00	9,70	10,00	9,70	10,00	0,00	
15 mesi e oltre	10,65	10,40	10,65	10,45	0,00	-0,05					0,00	
18 mesi e oltre	10,65	11,35	10,65	11,30	0,00	0,05	10,70	10,95	10,70	10,95	0,00	
24 mesi e oltre	11,45	11,20	11,45	11,20	0,00	-0,05	11,35	11,20	11,35	11,20	0,00	
30 mesi e oltre	12,10	12,85	12,10	12,90	0,00	0,05	12,15	12,45	12,15	12,45	0,00	
							media	Precedenti	diff			
PR-RE Produzione Mensile Cumulata	ago-23	ago-22	%	Variazione	TOT 2022	2021	Variazione	Variazione	mensile	prezzo	Precedenti	diff
	2.751.468	2.763.033	-0,44	-12.164	4.003.370	4.091.144	- 88,92%	-2%	5,93 €	5,74 €	-0,13 €	

GRANA PADANO	02/10/23		25/09/23		Variazione	
	Min	Max	Min	Max	Min	Max
Fuori case 50-80 gg	7,50	7,55	7,50	7,55	0,00	0,00
9 mesi	8,90	8,25	8,90	8,25	0,00	0,00
16 mesi	9,80	10,15	9,80	10,15	0,00	0,00
Riserva 20 mesi	10,30	10,45	10,30	10,45	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

BURRO	02/10/23		25/09/23		Variazione		29/09/23		22/09/23		Variazione	
	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max
Sumo CEE	4,50		4,40		0,10	0,00					0,00	0,00
Burro centrifuga	4,65		4,55		0,10	0,00					0,00	0,00
Burro pastorizzato	2,85		2,78		0,10	0,00					0,00	0,00
Zangolato di cosme fresche	3,65		3,55		0,10	0,00	2,15		2,10		0,05	0,00

CREMA E PANNA	02/10/23		25/09/23		Variazione		02/10/23		25/09/23		Variazione	
	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max
Crema a uso alimentare (40%mg)	2,54		2,48		0,10						0,00	0,00
Panna centrifuga uso alimentare (40% mg)							2,53	2,63	2,48	2,53	0,10	0,10
Margarina	1,43	1,53	1,53	1,65	-0,10	-0,10					0,00	0,00

LATTE SPOT	02/10/23		25/09/23		Variazione		07/10/23		25/09/23		Variazione	
	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max
€100 lt. Latte crudo "spot" nazionale	53,62	55,15	53,10	55,15	0,53	0,00	55,67	55,71	55,14	55,71	0,52	0,00
Latte intero pastorizzato "spot" estero	50,52	52,07	50,52	51,55	0,00	0,52	52,58	53,63	51,95	52,58	1,03	1,03
Latte pastorizzato pastorizzato "spot"	30,02	31,05	29,58	31,05	0,52	0,00	30,58	31,57	30,02	31,05	0,53	0,52
Latte Spot Biologico	60,83	62,18	60,83	62,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

PECORINO ROMANO DOP	02/10/23		25/09/23		Variazione	
	Min	Max	Min	Max	Min	Max
Mezzanotte 5 mesi e oltre	12,85	13,10	12,85	13,15	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. Doppio concomitante appuntamento transoceanico di "borsa".

Chicago e Varsavia (con molti operatori assenti) si confrontano a distanza.

di Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Doppio concomitante appuntamento transoceanico di "borsa".

Chicago e Varsavia (con molti operatori assenti) si confrontano a distanza.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 12 ottobre 2023 - Chiusure 11 ottobre 2023

Chicago chiusure del 11/10			
SEMI	nov 1252,4 (-19)	gen 1272,2 (-17)	mar 1285 (-15,4)
FARINA	ott 374,3 (+2,3)	dic 377,1 (-0,4)	gen 375 (-1,2)
OLIO	ott 53,52 (-0,47)	ott 52,72 (-0,51)	gen 52,10 (-0,52)
CORN	dic 488 (+2,4)	mar 503,6 (+2,4)	mag 511,6 (+2,4)
GRANO	dic 556 (-2,4)	mar 587,2 (-2,6)	mag 607,2 (-3,2)

Tra parentesi le variazioni sulla seduta precedente in centesimi di dollaro per Bushel per semi, com e grano, in dollari per tonnellata corta per la farina.

MATIF del 11/10			
CORN	nov 199,5 (-4)	mar 207 (-3,75)	giu 212 (-3,75)
GRANO	dic 231 (-3,5)	mar 236,5 (-2,75)	mag 239,75 (-2,25)
COLZA	nov 411,5 (-8,25)	feb 430 (-7)	mar 437,75 (-6,75)

Tra parentesi le variazioni sulla seduta precedente in euro per tonnellata

L'indice dei noli b.d.y. è salito a 1.948 punti, il petrolio wti è sceso a circa 83,00 \$ al barile, il cambio €/€ gira a 1,06346 ore 08,15

Ma il mercato telematico ora è ai

SEMI	nov +5,75	gen +5	mar +3,50	CORN	dic +0,5	mar +0,6	mag +0
FARINA	ott /	dic +8,30	gen +6,70	GRANO	dic +1,2	mar +1,4	mag +1
OLIO	ott -3,36	dic -0,47	gen -0,36				

Oggi l'USDA, qualora la sorpresa rialzista si manifesti, i mercati si preparano ai risultati delle concomitanza icon la Borsa Europea dei cereali a Varsavia che, per i prossimi due giorni, vedrà l'assenza di molti operatori.

Il mercato internazionale: oggi un altro momento di febbrile attesa per l'USDA. Le turbolenze geopolitiche, il clima e i problemi logistici in Brasile stanno facendo da padroni!

I consumi invece languono così come gli scambi dove si denota che nelle ultime settimane diversi paesi hanno preferito aste a trattativa privata con la Russia disertando gli altri mercati/partener! E' una notizia da non sottovalutare per il mondo dei cereali che potrebbe aprire a molteplici scenari.

Il mercato nazionale in pillole: scambi ridotti, cereali più tenuti per via della domanda interna non soddisfatta dalla merce estera per il perdurare dei problemi di logistica, cruscamì ancora incapaci di rialzarsi, fibrosi cedenti, foraggi cedenti,

CIBUS AGENZIA STAMPA AGROALIMENTARE ANNO 22° - N° 41 - 15/10/2023



proteici in lento ridimensionamento (fatte salve sorprese di questa sera con l'USDA) melassi in leggero calo, seme di cotone ancora condizionato dalla scarsità degli arrivi.

Per il mondo delle bioenergie. Ancora maggior disponibilità di farinetta di mais. Interessanti i valori delle vinacce esauste fresche disponibili in discreta quantità. Un consiglio per chi ha spazio approfitti dei cruscamì a questi livelli.

La crisi finanziaria pesa anche sul mondo delle commodities ma attenti I FONDAMENTALI non sono cambiati! Gli stock di riporto non tendono ad aumentare se non minimamente, e il clima sta diventando imprevedibile, (i problemi di logistica in Brasile sono dovuti a quello, hanno fiumi sempre meno navigabili così come in Nord America) e poi la logistica che in alcune parti del mondo, per vari eventi si è destrutturata. E' plausibile sperare che i valori di mercato calino ancora ma attenzione al possibile rimbalzo per vari motivi, mentre i proteici hanno ancora spazio per scendere altri prodotti sono ormai sul fondo!

Indici Internazionali al 12 ottobre 2023

L'indice dei noli b.d.y. è salito a 1.948 punti, il petrolio wti è sceso a circa 83,00 \$ al barile, il cambio €/€ gira a 1,06346 ore 08,15

Indicatori del 12 ottobre 2023		
Noli*	€/€	Petrolio WTI
1.948	1,06346 ore 08,15	83,00 \$/bar

.Intervista Boggini sulla situazione delle materie prime e delle conseguenze della Guerra in Ucraina: <https://www.ruminantia.it/ucraina-disponibilita-e-prezzi-delle-materie-prim-le-considerazioni-di-mario-boggini/>

Vi segnaliamo 3 link interessanti <https://youtu.be/dwj32baom5A>

YT - <https://youtu.be/Gydsyq4BryM>

Ruminantia - <https://www.ruminantia.it/la-tempesta-perfetta-del-mercato-delle-materie-prim-cosa-eme-glio-fare-2/>

Visitando il nostro sito Internet o cercandoci su Facebook (cliccando mi piace O.C.C) troverete dei tachimetri d'indicazione commerciale

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(* Noli - L'indicatore dei "noli" BDY è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un

www.cibusonline.net



MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. Come se non bastasse anche il medio oriente si infiamma...

Forse un esorcismo mondiale non sarebbe male...

di Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Come se non bastasse anche il medio oriente si infiamma...

Forse un esorcismo mondiale non sarebbe male...

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 9 ottobre 2023 - Prima il covid, poi la guerra, poi la siccità, da sempre la finanza speculativa coglie le occasioni per soffiare su ogni brace, la paura della Peste Suina Africana, ora anche Israele... e intanto le bombe cadono anche sul porto di Odessa. I corridoi del mar Nero per ora tengono, ma la tensione è alta e sale.



Cosa ci aspetta, in un mercato "stanco" con consumi ridotti, ma con Stock di fine campagna stazionari da tempo?

La situazione sta diventando molto tesa e pericolosa, specie per i paesi importatori come l'Italia; infatti, per i cereali dipendiamo dall'estero per poco oltre il 50% del fabbisogno, mentre per il comparto proteoleaginoso per circa il 75%.

A ciò si aggiunga che le tensioni internazionali influiscono sul cambio dove Dollaro e lo Yen diventano beni rifugio come l'oro! Tutto a discapito dell'Euro che potrebbe indebolirsi!

L'altro anello debole è la logistica che già a livello mondiale è ancora fortemente condizionata dal fatto che diversi grandi hub portuali siano in mano alle grandi multinazionali di settore (le famose 7 sorelle come quelle del petrolio).



Cosa fare? Stare accorti sul mercato e ricordarsi della famosa regola dell'agire con le coperture in ragione di 1/3+1/3+1/3.

Intanto mentre scriviamo i mercati telematici delle materie prime sono tutti in rialzo!

Chi conserva memoria commerciale si ricorderà cosa successe a marzo del 2022 dopo lo scoppio della Guerra in Ucraina, ora da Israele per il nostro settore fortunatamente non arriva nulla, ma una guerra in più con attori di calibro ancora nell'Area Europea non è una bella cosa.

Siamo come scrisse il Manzoni, rivolto a Don Abbondio: "come un vaso di terracotta, costretto a viaggiare in compagnia di molti vasi di ferro"

Indici Internazionali al 2 ottobre 2023

L'indice dei noli b.d.y. è salito a 1.701 punti, il petrolio wti è salito a circa 91,00 \$ al barile, il cambio €/€ gira a 1,05634 ore 08,15

Intervista Boggini sulla situazione delle materie prime e delle conseguenze della Guerra in Ucraina: <https://www.ruminantia.it/ucraina->

Indicatori del 2 ottobre 2023		
Noli*	€/€	Petrolio WTI
1.701	1,05634 ore 08,15	91,0 \$/bar

[disponibilita-e-prezzi-delle-materie-prim-le-considerazioni-di-mario-boggini/](#)

Vi segnaliamo 3 link interessanti <https://youtu.be/dwj32baom5A>

YT - <https://youtu.be/Gydsyq4BryM>

Ruminantia - <https://www.ruminantia.it/la-tempesta-perfetta-del-mercato-delle-materie-prim-cosa-eme-glio-fare-2/>

Visitando il [nostro sito Internet](#) o cercandosi su [Facebook](#) (cliccando mi piace O.C.C) troverete dei tachimetri d'indicazione commerciale

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(* Noli - L'indicatore dei "noli" BDY è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul

www.cibusonline.net



MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. Tutto cresce dopo l'USDA.

USDA: teoricamente poco sorprendente nei dati.

di Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Tutto cresce dopo l'USDA.

USDA: teoricamente poco sorprendente nei dati.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 13 ottobre 2023 - Mais e soia usa: minori produzioni e minori stock dell'atteso, basso stock del mondo grano e mais inferiori alle attese, ridotto stock soia inferiore alle attese, ma la reazione dei mercati è stata violenta nonostante i ridotti stock siano limitati e non assolutamente gravi!

Chicago chiusure del 12/10			
SEMI	nov 1292 (+37,4)	gen 1308,6 (+36,4)	mar 1319,4 (+34,4)
FARINA	ott 387,6 (+13,3)	dic 392,9 (+15,8)	gen 389,2 (-14,2)
OLIO	ott 54,47 (+0,95)	ott 53,37 (+0,65)	gen 52,76 (+0,66)
CORN	dic 496 (+8)	mar 511,4 (+7,6)	mag 519,4 (+7,6)
GRANO	dic 571,4 (+15,4)	mar 601,4 (+14,2)	mag 619,6 (+12,4)

Tra parentesi le variazioni sulla seduta precedente in centesimi di dollaro per Bushel per semi, corn e grano, in dollari per tonnellata corta per la farina.

MATIF del 12/10			
CORN	nov 199,75 (+0,25)	mar 207 (0)	giu 211,25 (-0,75)
GRANO	dic 233,25 (+2,25)	mar 239 (+2,5)	mag 242 (+2,25)
COLZA	nov 415 (+3,5)	feb 432,5 (+2,5)	mar 439,75 (+2)

Tra parentesi le variazioni sulla seduta precedente in euro per tonnellata

Il mercato internazionale: la reazione di ieri sera è stata molto violenta forse anche troppo, evidentemente esiste una competizione tra fondi di investimento. Il mercato era ed è sceso, molto probabilmente qualche fondo ha voluto fare delle ricoperture rilanciando così il mercato. Vedremo se terrà certo oggi usciranno con prezzi molto ben più alti. Ieri l'euro aveva recuperato sul dollaro arrivando a 1,062 per poi scivolare nel pomeriggio a 1,053. Evidentemente le tensioni geopolitiche pesano.

La situazione resta fluida, ma molto pericolosa, e le guerre al commercio "spicciolo" non fanno bene.

Indici Internazionali al 13 ottobre 2023

L'indice dei noli b.d.y. è stabile a 1.935 punti, il petrolio wti è stabile a circa 83,00 \$ al barile, il cambio €/€ gira a 1,05380 ore 08,22

Indicatori del 13 ottobre 2023		
Noli*	€/€	Petrolio WTI
1.935	1,05380 ore 08,22	83,00 \$/bar

Intervista Boggini sulla situazione delle materie prime e delle conseguenze della Guerra in Ucraina: <https://www.ruminantia.it/ucraina-disponibilita-e-prezzi-delle-materie-prim-le-considerazioni-di-mario-boggini/>

Vi segnaliamo 3 link interessanti <https://youtu.be/dwj32baom5A>

YT - <https://youtu.be/Gydsyq4BryM>

Ruminantia - <https://www.ruminantia.it/la-tempesta-perfetta-del-mercato-delle-materie-prim-cosa-eme-glio-fare-2/>

Visitando il [post](#) sito Internet o cercandosi su [Facebook](#) (cliccando mi piace O.C.C) troverete dei tachimetri d'indicazione commerciale

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(*) Noli - L'indicatore dei "noli" BDY è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore. [Officina Commerciale Commodities srl - Milano](http://www.officinacommerciale.commodities.it)

90 'a paura

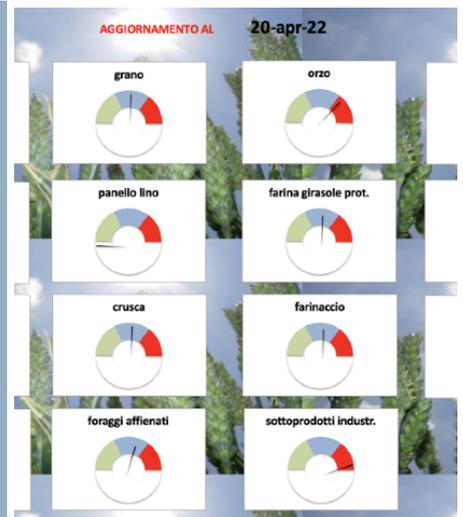




MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. tendenze.

Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Tutto in calo...

L'aggiornamento delle prospettive da USDA di venerdì scorso.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 2 ottobre 2023
... segnali di tendenza fermi al 20 aprile 2022... Allo stato attuale delle cose le tendenze sarebbero "quotidiane", quindi intempestive e perciò inutili! **Gli aggiornamenti torneranno quando finalmente la Pace inizierà a manifestarsi.**

- Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali -

Per contatti: Telefono +39 338 6067872 - Mai: info@officinacommerciale.it -

Web Site: <https://bogginiocc.com>

Facebook: <https://www.facebook.com/OfficinaCommercialeCommodities/?ref=bookmarks>

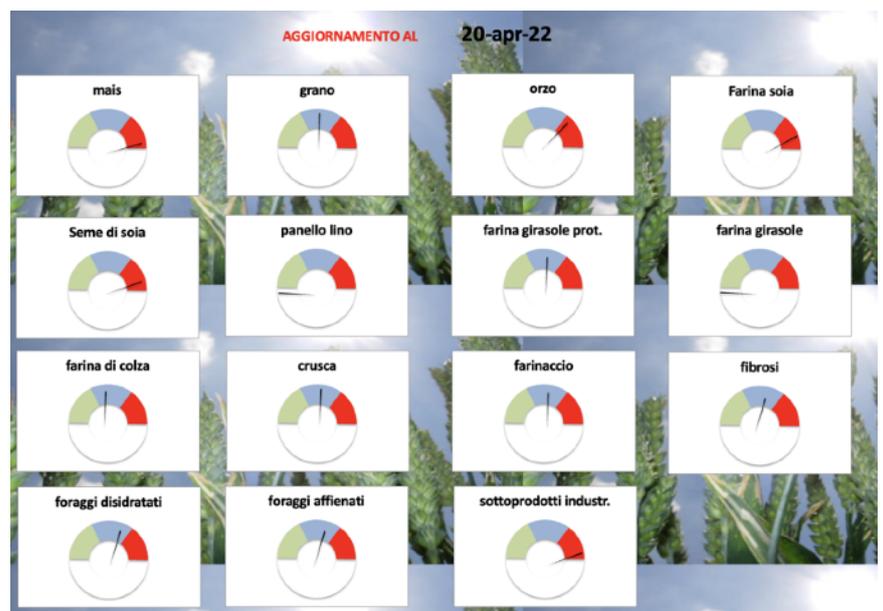
(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(*) Noli - L'indicatore dei "noli" è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.

[Officina Commerciale Commodities srl - Milano](#)



Andalini
pasta dal 1956
www.andalini.it

#NOBILI #Macchine #irroratrici

Sicurezza ed Efficacia con la Nobile ANTIS

Gli atomizzatori ANTIS indirizzando il flusso di aria e la miscela fitosanitaria posteriormente alla zona di aspirazione dell'atomizzatore, garantiscono una sicura protezione per l'operatore. Tutto questo si traduce in elevata efficacia operativa e massima sicurezza.

Di Redazione Molinella 12 ottobre 2023. – La gamma di atomizzatori trainati ANTIS si distingue per i gruppi ventola ad aspirazione anteriore.

I gruppi ventola così disposti consentono di eliminare le noiose problematiche legate all'aspirazione delle foglie, del prodotto erogato e della polvere.

Inoltre, il flusso di aria e la miscela fitosanitaria, essendo indirizzato posteriormente alla zona di aspirazione dell'atomizzatore, garantisce una **protezione** sicura per l'operatore.

Quali gli **elementi distintivi** dei gruppi ventola ANTIS?

- le **frizioni in ferro anti usura**,
- le **alette raddrizzatrici** per la stabilizzazione del flusso su entrambi i lati di trattamento,
- gli **ingombri ridotti** in fase di manovra
- la possibilità di **regolare l'inclinazione delle pale** in posizioni diverse a seconda della necessità di volume d'aria per la



vegetazione da trattare e della potenza Vigneto e actinidia GDC disponibile del trattore.

Gli atomizzatori ANTIS-V aggiungono alle caratteristiche della serie ANTIS i convogliatori tangenziali a torre indicati per

vigneti e frutteti a spalliera. Cisterne da 600 - 800 - 1000 - 1500 e 2000 litri.



Griglia Tecnica: Per

una scelta consapevole e adatta alle esigenze aziendali

- Vigneto e actinidia a tendone
- Oliveto
- Agrumeto
- Pioppeto, castagneto, alberi ad alto fusto

Scheda Tecnica pdf: <https://www.nobili.com/userfiles/FamigliaIrroratrici/files/Antis.pdf>

CATEGORIA
Trainate

TIPOLOGIA DI IRRORAZIONE
Ventilatore assiale

[Nobili.com](https://www.nobili.com)

- IMPIEGHI**
- Colture orticole
 - Colture cerealicole
 - Frutteto a spalliera

Vigneto a spalliera

Caratteristiche tecniche	75-600T	75-800T	75-1000T	80-800T	80-1000T	80-1500T	80-2000T	90-1500T	90-2000T	90-2000T	
Capacità	600	800	1000	800	1000	1500	2000	1500	2000	2000	
rpm - 540 bar 0-50	1100/1	105	105	105	105	120-144	144-160	144-160	120	144-180	144-180
Ø	720	720	720	820	820	820	820	920	920	920	920
rpm	2700	2700	2700	2700	2700	2700	2700	2700	2375	2375	2375
m³/sec	33	33	33	38	38	38	38	44	44	44	44
m³/h	27500	27500	27500	38700	38700	38700	38700	45550	45550	45550	45550
Gittata Orizzontale	m	3-9	3-9	3-9	3-10	3-10	3-10	3-12	3-12	3-12	3-12
Gittata Verticale	m	2-6	2-6	2-7	2-7	2-7	2-7	2-9	2-9	2-9	2-9
Potenza	HP	45-55	45-55	45-55	50-60	50-60	50-60	50-60	60-70	60-70	60-70
KW	33-40	33-40	33-40	37-45	37-45	37-45	37-45	44-51	44-51	44-51	44-51
A mm	2730	3020	3400	3020	3600	3600	3800	3660	3660	3860	3860
Misure	B mm	970	1050	1200	1050	1200	1570	1200	1550	1570	1570
C mm	1180	1310	1240	1310	1240	1425	1500	1240	1425	1425	1500
Peso	KG	380	420	504	460	515	715	705	530	730	780



[Nobili.com](https://www.nobili.com)

Distretto del fiume Po: in arrivo pioggia e calo termico, buona la disponibilità idrica



I volumi invasati dei Grandi Laghi sono superiori rispetto alla media di riferimento, con un trend costante per quanto riguarda l'altezza idrometrica del Lago Maggiore, del Lago d'Idro e del Lago di Garda, mentre in diminuzione per quanto concerne il Lago di Como e il Lago d'Iseo. Le portate erogate sono prossime o inferiori ai valori medi di riferimento. L'indice standardizzato calcolato negli ultimi 30 giorni per i volumi d'invaso regolati dei Grandi Laghi identifica condizioni idriche "nella norma" per il lago di Como, di Garda e Lago Maggiore; condizioni idriche di "umidità moderata" per il lago di Iseo.

Nei prossimi giorni sul Distretto del fiume Po è atteso un progressivo calo delle temperature ed un ritorno delle precipitazioni ad inizio della prossima settimana. Per ora permangono condizioni meteorologiche tipiche di fine estate: assenza di piogge e temperature diffusamente superiori ai 30°-32°C sulle aree di pianura. Disponibilità idrica in calo, ma ancora in linea con i valori del periodo

10 ottobre 2023 – Il Distretto del Po si prepara ad un progressivo calo termico, seppur con valori prossimi o lievemente superiori a quelli tipici del periodo: un ritorno delle precipitazioni è infatti previsto tra questo weekend e l'inizio della settimana prossima.

La disponibilità idrica a scala distrettuale è in lieve, ma continua, diminuzione, con le sezioni principali del fiume Po che, negli ultimi giorni, hanno registrato una riduzione delle portate con valori che risultano essere prossimi a quelli tipici del periodo; tutte le sezioni registrano valori superiori a quelli di magra ordinaria. Per i prossimi giorni è attesa una lieve riduzione dei deflussi nelle principali sezioni del fiume Po. L'indice SFI calcolato negli ultimi 30 giorni identifica una condizione idrologica "nella norma" in tutte le sezioni principali del fiume Po.

Alla luce del quadro di sintesi rappresentato, la condizione di severità idrica sul Distretto rimane "bassa", così come definita in sede di Osservatorio nel corso dell'incontro del 31 agosto.

[Materiali allegati: un'immagine della "ottobrata" al lido Po del Comune di Guastalla (RE) – foto di William Lugli; e il PDF con i dati sulla situazione idrologica del Distretto aggiornati al 9 ottobre 2023]

Pomodoro, conclusa la campagna 2022 nel Nord Italia: buona la produzione, rese ad ettaro sopra la media e qualità elevata



Tutti questi fattori hanno permesso di raggiungere gli obiettivi che la parte agricola e la parte industriale si erano prefissati, arrivando con le consegne oltre il 95% della materia prima contrattata in primavera.

Il Presidente della OI Pomodoro Nord Italia, Tiberio Rabboni: "La campagna 2022 ha sostanzialmente centrato gli obiettivi prestabiliti a primavera e questo nonostante la siccità e gli aumenti nei costi di produzione"

Lunedì 3 ottobre si è conclusa la campagna di raccolta e trasformazione del pomodoro da industria nel Nord Italia. Le superfici coltivate sono state pari a 37.204 ettari. Di queste, l'11% con tecniche di produzione biologica mentre il restante 89% osservando i disciplinari regionali di produzione integrata.

Sono state trasformate 2.890.000 tonnellate di materia prima. La campagna si è svolta con regolarità ad eccezione della settimana dal 15 al 21 agosto, che ha visto un rallentamento e il fermo della lavorazione, a causa delle piogge intense che hanno interessato tutto il territorio.

Fondamentale è stata la tempistica dei trapianti gestita dalle Organizzazioni di Produttori, che hanno saputo distribuire la produzione su un arco temporale ampio, che ha fatto partire la raccolta il 14 luglio,

proseguita con consegne giornaliere consistenti fino al 25 settembre, e terminata definitivamente il 3 ottobre con gli appezzamenti più tardivi.

La siccità, che ha caratterizzato l'estate 2022, ha minacciato fortemente la produzione, ma grazie all'impegno degli agricoltori nella razionalizzazione e oculatezza nell'utilizzo dell'acqua e alle iniziative di gestione dell'emergenza dei Consorzi di Bonifica e delle istituzioni regionali e nazionali preposte, nonché all'aiuto di qualche pioggia estiva, i danni sono stati minimizzati.

Le rese sono state superiori alla media, registrando una resa totale di 77,9 t/ha superiore alle medie quinquennale di 73,1 t/ha, confermando un trend generale di miglioramento nelle rese pluriennali. Nel dettaglio, il pomodoro a produzione integrata ha avuto una resa di 79,44 t/ha a fronte di una media quinquennale di 74,0 t/ha mentre quello a biologico una resa di 65,2 t/ha rispetto alla media quinquennale di 63,1 t/ha.

Poche anche le patologie riscontrate, consentendo una produzione di buona qualità, caratterizzata da un grado brix di 4,84, anche questo leggermente superiore, uno scarto di 4,66%, valore migliore della media storica e un buon risultato in colore.

La definizione in primavera di un prezzo di riferimento, accordato fra le parti, che varia poi in funzione della qualità del pomodoro consegnato, e l'averlo tenuto saldo per tutto il periodo di raccolta per la serietà di entrambe le parti, ha consentito di affrontare questa campagna, connotata da fattori produttivi con prezzi molto instabili e in generale elevati, in condizione di stabilità e relativa tranquillità, permettendo di lavorare secondo quanto effettivamente preventivato.

La campagna ha subito infatti il forte aumento dei costi energetici sia dal punto di vista agricolo che industriale, e su questa tematica esiste tuttora preoccupazione per il futuro.

Il Presidente dell'OI, Tiberio Rabboni, ha commentato: "I dati parlano chiaro. La campagna 2022 ha sostanzialmente centrato gli obiettivi prestabiliti a primavera e questo nonostante la siccità e gli aumenti nei costi di produzione. Ha funzionato la programmazione delle superfici, come ha funzionato il nuovo servizio OI di previsione delle consegne settimanali sulla base delle date di trapianto e, determinante, ha funzionato anche il gioco di squadra tra agricoltori, consorzi di bonifica e istituzioni per minimizzare l'impatto della siccità. Ora è fondamentale realizzare tutti gli interventi decisi, previsti e finanziati con i fondi PNRR, nazionali e regionali per accrescere la disponibilità irrigua e la raccolta delle acque. Solo così l'agricoltura italiana di qualità potrà convivere con il cambiamento

Pavia, Crossroads of Europe

Sin dal 2012, ospita una tre giorni che avrà un ampio focus dedicato alla Via Francigena.

Riflettori internazionali accessi su Pavia. Il 19 ottobre gli Stati Generali sul cammino e turismo sostenibile, il 20 ottobre l'Assemblea Generale dell'Associazione Europea delle Vie Francigena e il 21 ottobre la passeggiata sul tratto pavese.

Pavia, 10 ottobre 2023 – Si terranno giovedì 19 ottobre (ore 9.30-17.30) a Pavia nell'Aula Magna del Collegio

universitario Ghislieri (Piazza Ghislieri, 4) gli **“Stati generali sul cammino e il turismo sostenibile”**. L'iniziativa è promossa da **Comune di Pavia-Assessorato al Turismo** in collaborazione con la **Camera di Commercio di Pavia** e con l'**Associazione Europea delle Vie Francigena (AEVF)**, con il patrocinio di **Regione Lombardia, Università di Pavia** e con il contributo di **Fondazione Cariplo**. I lavori saranno inaugurati dal messaggio del **Ministro del Turismo Daniela Santanchè**.

L'Assessore al Turismo del Comune di Pavia, **Roberta Marcone** introdurrà la giornata, insieme ad **Aldo Patrino**, Vicepresidente di AEVF e a **Miriam Giovanzana**, Direttrice della casa editrice “Terre di Mezzo”. Porteranno i saluti istituzionali **Mario Fabrizio Fracassi**, Sindaco di Pavia, **Barbara Mazzali**, Assessore al Turismo di Regione Lombardia, **Giovanni Palli**, Presidente della Provincia di Pavia, **Giovanni Merlino**, Commissario straordinario della Camera di Commercio di Pavia e **Hellas Cena** dell'Università di Pavia, delegata dal Rettore alla Terza Missione. Modera questa prima parte il giornalista **Andrea Giambruno**.

I lavori saranno articolati nella giornata in varie sessioni per un totale di **17 interventi** che toccheranno temi di stretta attualità. La **prima sessione** sarà guidata da rappresentanti della Direzione dei **Ministeri del Turismo e della Cultura** e avrà per titolo **“Strategie per la strutturazione e la valorizzazione dei cammini. Il caso della Via Francigena”**. La **seconda sessione** del mattino, intitolata **“I cammini come volano di sviluppo territoriale”** approfondirà la dimensione religiosa, culturale e turistica del Cammino con rappresentanti delle Regioni. Le sessioni pomeridiane – moderate da **Sandro Polci**, già Direttore artistico del Festival *Via Francigena Collective Project*, saranno dedicate a: **“Turismo, Economia e Sostenibilità”**, **“Percorso e accoglienza”** e a **“Mobilità e accessibilità”**.

L'iniziativa rappresenta un'occasione unica di confronto sui progetti e le iniziative promosse dai diversi attori che operano nel settore del turismo sostenibile e dei cammini in Italia. Autorevoli relatori provenienti da istituzioni pubbliche, mondo privato e associativo illustreranno le progettualità sulla Via Francigena in Italia, anche in previsione del Giubileo 2025. La Via Francigena, Itinerario culturale del Consiglio d'Europa dal 1994, rappresenta la principale arteria italiana del turismo lento ed accoglie ogni anno decine di migliaia di pellegrini

e turisti culturali da oltre 40 Paesi. Da qui nasce l'idea di organizzare gli Stati Generali a Pavia, città attraversata da numerosi cammini e riconosciuta *Crossroads of Europe* sin dal 2012. Pavia è un crocevia di ben dieci itinerari



e reti di cammini di pellegrinaggio, tra i quali l'itinerario culturale europeo Saint Martin de Tours (La Via Sancti Martini), il Cammino di Sant'Agostino, la Via Francisca del Lucomagno, la Via Augustina, per citarne soltanto alcuni. Con la chiesa di San Marino, inoltre, Pavia è inserita nella Rete europea dei Siti casadeiani, mentre con il monastero di San Maiolo la città è uno dei punti di riferimento del Réseau clunisien. Infine, Pavia è un tratto interessante per la Via della traslazione di San Colombano, per la Via degli Abati (da Pavia a Pontremoli in direzione di Lucca e Roma) e per la Via Francigena.

Il giorno successivo, venerdì 20 ottobre, la città di Pavia ospita l'**Assemblea Generale dell'Associazione Europea delle Vie Francigena** dalle ore 14:00, sempre presso l'Aula Magna del Collegio Ghislieri. A questo appuntamento internazionale, aperto al pubblico, partecipano i rappresentanti di Inghilterra, Francia, Svizzera e Italia. Prevista una **delegazione dalla città inglese di Canterbury**, punto di partenza della Via Francigena.

In questa occasione saranno discussi alcuni punti significativi per AEVF e per il futuro della Via Francigena. Si parlerà della valutazione periodica (ciclo 2023-24) del Consiglio d'Europa per la conferma della certificazione della Via Francigena quale “Itinerario culturale del Consiglio d'Europa” e di AEVF quale réseau porteur della Via Francigena. I soci avranno la possibilità di confrontarsi sulla pianificazione delle attività in occasione delle celebrazioni del trentesimo anniversario (1994-2024) della certificazione della Via Francigena come Itinerario culturale europeo. Sarà una occasione importante che inviterà a riflettere sul passato, presente e futuro della Via Francigena. All'ordine del giorno saranno discussi anche punti strategici per AEVF, come il rinnovo di gestione e implementazione del portale web e app, la stipula di nuovi accordi di cooperazione con partner pubblici e privati, infine l'aumento delle quote associative AEVF a partire dal 2025.



Il programma delle 3 giornate:

- il 19.10 (10.00-17.30), l'evento **“Stati Generali sul cammino e il turismo sostenibile”** presso l'Aula Magna del Collegio Ghislieri di Pavia.
- Il 20.10 mattina, la visita guidata della città di Pavia.

- Il 20.10 (14.00-18:00), Assemblea Generale Associazione Europea Vie Francigena
- Il 21.10, camminata evento *I Love Francigena*, la camminata lungo la Via Francigena pavese.

Per ulteriori informazioni:

Comune di Pavia – Ufficio Turismo: turismo@comune.pv.it
AEVF - Anna Maria Ganapini:
annamaria.ganapini@viefrancigena.org

Dichiarazione di: Roberta Marcone, Assessore al Turismo del Comune di Pavia.

“La nostra città è da sempre Crocevia di Cammini, tanto da guadagnarsi il titolo europeo di “Crossroad of Europe”. Si può camminare sulla via Francigena, sulla via degli Abati, sul percorso di San Colombano, sulla Via Francisca del Lucomagno o di San Martino di Tours, ma anche sul Cammino di Sant'Agostino, ed altri ma di certo, quello che risulta più ricercato e percorso, sia dal turismo nazionale sia da quello europeo, anche per tratti più brevi, è senz'altro la Via Francigena, che rimane uno dei più importanti itinerari culturali riconosciuti dal Consiglio d'Europa e che snoda in Lombardia oltre 120 km, per la quasi totalità nella nostra provincia.

In considerazione di questa importanza ho ritenuto fondamentale dare una priorità di sviluppo a questo itinerario affinché si produca, a cascata, un valore aggiunto alla fitta e interessantissima rete di itinerari

storico culturali e religiosi che insistono sul territorio. Per questo ho fortemente voluto a Pavia - e ringrazio per questo il Presidente Tedeschi e tutto il suo staff- la realizzazione in città dell'Assemblea Generale delle vie Francigena: perché l'assemblea rappresenta un fondamentale momento d'incontro per i 238 soci AEVF (Enti pubblici situati lungo il percorso della Via) e richiama la partecipazione di molti amministratori provenienti da Inghilterra, Francia, Svizzera, oltre che dall'Italia, ma anche di associazioni amiche, di operatori del settore, di media e di altri soggetti che vogliono seguirne i lavori e per conseguenza rappresenterà un'importante vetrina per Pavia e la sua Provincia e per la Regione Lombardia.

L'assemblea di venerdì 20 ottobre sarà preceduta, nella giornata di giovedì, dalla X edizione dell'evento “Pavia Crossroads of Europe” che quest'assessorato organizza annualmente, sulla scia del riconoscimento del titolo assegnato nel 2012. Anche questa edizione sarà un momento privilegiato per fare riflessioni, approfondimenti e programmi, con gli operatori economici, con gli stakeholder del territorio, e con le associazioni dei Cammini che transitano dalla città, in particolare sul tema turismo sostenibile e “accessibile” e sui cammini come volano di sviluppo economico dei territori. Ringrazio in proposito la Camera di Commercio, che ha lavorato e lavora in stretta collaborazione a noi su questo progetto, e non solo, verso la realizzazione di una offerta turistica completa, di un'accoglienza pronta e integrata, e di una governance di turismo locale partecipata ed evoluta”.

Dichiarazione di: Giovanni Merlino, Commissario Straordinario della Camera di Commercio di Pavia.

“La Camera di Pavia da molti anni ha individuato il filone del “Turismo lento, religioso e sostenibile” come un'opportunità



#Bonifica #ReggioEmilia

Consorzio Bonifica Emilia Centrale, i risultati delle consultazioni

Si chiude l'elezione più partecipata della storia dell'ente

9 Ottobre 2023 – Si sono chiuse, nella tarda serata di ieri, le elezioni del rinnovo delle cariche del Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale per il quinquennio 2024-2028. **Hanno votato 9.252 consorziati che hanno espresso n. 13.934 voti scrutinati**, pari al 5,06% del totale degli ammessi al voto: un numero complessivo che rappresenta, se comparato alle precedenti consultazioni, **un risultato del tutto soddisfacente che ha superato quello raggiunto nel 2015**, storicamente l'elezione maggiormente partecipata. L'esito finale ha determinato la netta prevalenza della **Lista 1 – La Bonifica del Fare**, seguita dalla **Lista 2 – Diga e Acqua per il Territorio**. La **Lista 3 – La Nuova Bonifica**, presente solo nella Sezione 2, non ha superato la soglia di sbarramento del 5%. Le operazioni elettorali si sono svolte regolarmente ed ora il Comitato Amministrativo sarà chiamato a validare i risultati entro 30 giorni dalla conclusione delle elezioni, dopo aver compiuto le necessarie verifiche di rito. L'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione dovrebbe avvenire entro l'anno.

L'esito degli scrutini è il seguente:

Sezione 1

Lista 1 (La Bonifica del Fare): n. 4.505 voti pari al 71,15%

Lista 2 (Diga e Acqua per il territorio): n. 1.827 voti pari al 28,85 %

Sezione 2

Lista 1 (La Bonifica del Fare): n. 3.471 voti pari al 67,66%

Lista 2 (Diga e Acqua per il territorio): n. 1.459 voti pari al 28,44%

Lista 3 (La Nuova Bonifica): n. 200 voti pari al 3,90%

Sezione 3

Lista 1 (La Bonifica del Fare): n. 1.270 voti pari al 70,40%

Lista 2 (Diga e Acqua per il territorio): n. 534 voti pari al 29,60%

Sezione 4

Lista 1 (La Bonifica del Fare): n. 210 voti pari al 55,70%

Lista 2 (Diga e Acqua per il territorio): n. 167 voti pari al 44,30%

Le **schede bianche** sommano ad un totale di **n. 109**; le **schede nulle** sono risultate **n. 182**.

[Foto allegata: il Palazzo delle Bonifiche a Reggio Emilia, sede dell'Emilia Centrale]

--

CIBUS

Agenzia Stampa Elettronica Agroalimentare - iscritta al tribunale di Parma al n° 24 il 13 agosto 2002.

cibus@nuovaeditoriale.net

www.cibusonline.net

SOCIETA' EDITRICE NUOVA EDITORIALE Soc. coop.

Via G. Spadolini, 2 43022 - Monticelli Terme (Parma)

www.nuovaeditoriale.net

codice fiscale - partita iva
01887110342

iscritta al registro imprese di
Parma 24929

testata editoriale iscritta al R.O.C.
al numero 4843

direttore responsabile
lamberto colla





[Pasta Andalini](#)



[Mulino Formaggi srl](#)



[Confcooperative Parma](#)

[Power Energia Società Cooperativa](#)



[ITE Italian Tourism Expo](#)